

Turati, emergenza e orgoglio: “Andare oltre i limiti, vogliamo punti”

Vigilia carica di attesa per il Siracusa, atteso dalla sfida casalinga contro il Picerno. Partita due volte importante, perché la prossima settimana arriverà la nuova penalizzazione per gli azzurri. Marco Turati apparso determinato, consapevole delle difficoltà ma ancora più convinto dell'identità e della missione della sua squadra.

“Noi siamo Siracusa, siamo la squadra del nostro popolo, abbiamo un obbligo morale verso loro”, esordisce il tecnico azzurro in conferenza stampa, tracciando subito il senso profondo della gara. “Vogliamo trascinarci tutti dietro e vogliamo far sì che domani la nostra gente esca di qua soddisfatta per quello che noi abbiamo dato”.

Una vigilia tutt'altro che semplice. Turati non cerca scuse. “Non voglio trovare alibi, ma chiaramente le ultime due settimane per noi sono state complicate. Abbiamo assenze veramente importanti, abbiamo gente fuori, abbiamo fatto allenamenti con un numero troppo basso anche per provare a fare qualcosa di nuovo”.

Non resta che affidarsi alle certezze. “Dobbiamo adattare qualcuno a fare anche ruoli che magari non sono consoni alle sue caratteristiche. Però questo non è sicuramente qualcosa che ci fermerà dal fare una gara importante”.

Qualche segnale positivo arriva però dal gruppo. “Finalmente ho rivisto 4-5 calciatori che non si allenavano con noi da un po', quindi sono molto contento. Verranno tutti con noi e anche chi potrà dare il suo contributo solo in minima parte sono sicuro che, chi per 5, chi per 10 o 20 minuti, ci darà una grandissima mano”.

Ripartire dal secondo tempo di Latina è il refrain in casa azzurra. “Sono strassicuro che potevamo fare bene, perché in

quel secondo tempo l'abbiamo dimostrato", dice il tecnico del Siracusa. "Ho visto gente rischiare per questa maglia e a cinque giornate dalla fine, con la nostra situazione, non è una cosa scontata. Voglio dare grande merito ai miei ragazzi", aggiunge subito.

Infine, il punto sull'infermeria. "Dal punto di vista muscolare non abbiamo recuperato moltissime persone, anche se oggi ho visti tutti dentro perché hanno voglia, hanno anche voglia di rischiare".

Un segnale forte. "Domani chiederò uno sforzo a tutti: sono stra sicuro che ognuno ci darà il suo 120%".

Quanto al Picerno, "è un'altra squadra rispetto all'andata, molto più esperta e con giocatori funzionali per questa categoria. Sappiamo cos'è che ci aspetterà domani e siamo pronti. Quello che sicuramente vogliamo – conclude Turati – è far sì che la nostra ambizione vada oltre i nostri limiti".